

Ordine del giorno

Rif. Delibera GC n. 356 del 8.10.2020 (DUP)

SEDUTA DEL 10 DICEMBRE 2020

PROPOSTO DA consigliera Chiara Guida (prima firmataria)

Approvato all'unanimità

Il consiglio comunale di Napoli nelle sedute del 09, 10 e 12 novembre assume la seguente mozione

Premesso che

Già nel 2013, molte realtà femminili e femministe della città si autoconvocarono con l'obiettivo comune di ottenere anche a Napoli, come nelle principali città italiane una Casa delle donne

Considerato che

l'apertura di luoghi delle donne in tutti i territori sono presidi indispensabili per prevenire e contrastare la violenza e le discriminazioni di genere, per diffondere una cultura che costruisca rispetto e condivisione

La possibilità di creare delle agorà, delle assemblee aperte per discutere di desideri e bisogni, dando vita a una vera e propria politica in presenza sono processi indispensabili di autoderminazione che possono nascere e crescere solo in luoghi autonomi e dedicati

E altresì che

La Casa delle donne è un vero e proprio laboratorio di gestione partecipata degli spazi fisici e politici, aperta all'interesse del "territorio". Non solo si affrontano le problematiche di genere, i diritti negati, i servizi soppressi, la violenza di genere, ma si tiene una intensa attività culturale laboratori, mostre, presentazioni di libri.

Rilevato che

l'amministrazione ha provveduto nel corso degli anni a concedere in gestione con avarie formule ma comunque assicurando lo status di bene comune a centri politico-culturali costituitisi nel corso degli anni inglobandoli nella politica di tutela dei beni comuni.

E ancora che

in ogni città italiana la Casa delle donne è ritenuto un imprescindibile riferimento culturale e politico al punto che la minacciata della Casa internazionale delle donne di Roma dalla sua storica sede ha visto l'intervento di centinaia di esponenti della cultura e della politica e l'intervento di forze politiche presenti in Parlamento

Infine

Tutto ciò premesso ed evidenziato il Consiglio Comunale di Napoli
Impegna il Sindaco e gli Assessori competenti

A voler promuovere ogni utile iniziativa al fine di volere attribuire alla Casa delle donne di Napoli il riconoscimento di bene comune della città e di conseguenza volere individuare un immobile da destinare a sede definitiva della stessa Casa delle donne.

Chiara Guida; Elena Coccia , Elena de Gregorio, Mario Coppeto, Sandro Fucito, Claudio Cecere

